



# Città di Mondovì

---

## Provincia di Cuneo

N. 76

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 28/12/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DEL COMUNE DI MONDOVI'.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventotto del mese di dicembre alle ore 09:30 in Mondovì, nella Sala Riunioni del Palazzo Municipale è stato convocato nei modi e con le formalità stabilite dalla legge, il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i signori:

Nome		<i>Presenza</i>
ROBALDO Luca		SI
TOMATIS Elio		SI
GANZINELLI Roberto		SI
RIZZOLA Cecilia		SI
BARELLO Laura		SI
BELLOCCHIO Marco	GIUSTIFICATO	NO
BESSONE Guido		SI
PRIALE Enrico		SI
CHIECCHIO Erika		SI
IPPOLITI Maurizio		SI
BLENGINI Davide		SI
ROSSO Enrico		SI
PULITANO' Rocco		SI
CATTANEO Carluccio		SI
GASCO Laura		SI
MORANDINI Cesare		SI
OREGLIA Davide		SI
	Totale presenti	16
	Totale assenti	1

Sono presenti gli Assessori Sigg.ri: Campora Gabriele, Rabbia Alberto, Botto Francesca, Terreno Alessandro, Bertazzoli Francesca.

Con l'assistenza del Segretario Generale Stefania Caviglia.

Il Signor Elio Tomatis assume la presidenza in qualità di Presidente e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

A relazione dell'Assessore Bertazzoli Francesca:

Premesso che:

- il 13 dicembre 2006 è stata promulgata la “Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità”, con la sottoscrizione della quale, tra l'altro, i paesi aderenti si sono impegnati ad “Enfatizzare l'importanza di includere nelle loro politiche ordinarie i temi della disabilità come parte integrante delle strategie pertinenti dello sviluppo sostenibile” e a “Riconoscere l'importanza dell'accessibilità all'ambiente fisico, sociale economico e culturale, alla salute, all'istruzione all'informazione e alla comunicazione, per permettere alle persone con disabilità di godere pienamente di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali”;
- con la legge n.18 del 3 marzo 2009 “Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con protocollo opzionale, e istituzione dell'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità”, il diritto alla mobilità e alla fruizione degli spazi collettivi mediante accessibilità fisica agli stessi è stato riconosciuto come preconditione necessaria per poter esercitare tutti i diritti legati alla partecipazione a pieno titolo alla vita sociale delle persone con disabilità;
- la “Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità” ha introdotto all'art.2 – Definizioni - i concetti di "Progettazione Universale" e “Accomodamento Ragionevole”, come i due principi ispirativi progettuali e di adeguamento delle situazioni esistenti per rendere meglio fruibili gli spazi da parte delle persone con disabilità;
- la legge finanziaria n.41/1986, all'art.32 comma 21, dispone che “Per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati alle prescrizioni del DPR 27 aprile 1978, n.384, dovranno essere adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche entro un anno dalla entrata in vigore della presente legge”;
- la “Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” n.104 del 1992, stabilisce, al comma 9 dell'articolo 24 (“Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche”) che: “I piani di cui all'articolo 32, comma 21, della citata legge n.41 del 1986 sono modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili”;
- il 24 luglio 1996 è entrato in vigore il decreto del Presidente della Repubblica n.503, “Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”.
- il decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 convertito con legge 21 maggio 2021, n. 69, art. 34, comma 1, ha istituito il “Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità” al fine di dare attuazione alle politiche per l'inclusione, l'accessibilità ed il sostegno a favore delle persone con disabilità;
- il decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità - 10 ottobre 2022 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 2 del 3 gennaio 2023), all'art. 1, comma 1, trasferisce, per l'anno 2022, euro 12.660.000,00 del predetto Fondo al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, destinando, euro 12.000.000,00 della predetta dotazione per incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche assegnando alla Regione Piemonte euro 865.117,79;

Richiamate:

- la Deliberazione della Giunta Regionale 16 febbraio 2023, n. 1-6515 “Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022, Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità. Incentivo ai Comuni per la redazione del Piano abbattimento barriere architettoniche (PEBA). Criteri di riparto delle risorse statali tra i Comuni del Piemonte per euro 865.117,79.”;

- la Determina DD 1360/A 1418A/2023 del 21/06/2023 avente ad oggetto “Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022, Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità. Incentivo ai Comuni per la redazione del Piano abbattimento barriere architettoniche (PEBA). Approvazione avviso pubblico.”;

Rilevato che l’amministrazione comunale ha posto in essere tutte le attività preliminari e propedeutiche all’adozione di un piano per l’eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), in coerenza con il proprio mandato amministrativo e con il Documento Unico di Programmazione 2023-2024, [laddove](#) è previsto l’obiettivo operativo “[Iniziativa per realizzare una Città inclusiva, migliorando l’accessibilità dei luoghi pubblici](#)”, e con Deliberazione G.C. n. 191 del 16/09/2024 ha approvato le linee di indirizzo in ordine alla predisposizione del Piano per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Mondovì, stabilendo di aderire all’Avviso di Regione Piemonte richiedendo il contributo per l’espletamento del servizio di redazione del Piano, e impegnandosi ad adottare il P.E.B.A. entro il termine massimo del 31 dicembre 2024 stabilito dal Bando regionale;

Richiamata la Determina dirigenziale n. 546/A2201A del 26/10/2023 con cui sono stati assegnati ai Comuni i contributi per la progettazione dei P.E.B.A.;

Vista la Legge Regionale 5 Febbraio 2024 n. 1: “Disposizione per l’accessibilità e l’eliminazione delle barriere architettoniche”, con la quale tra l’altro si stabilisce l’istituzione del registro telematico dei PEBA, si promuove il censimento degli edifici pubblici interessati da interventi di abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali e si stabilisce che “l’avvenuta adozione del PEBA da parte del comune costituisce requisito preferenziale per la partecipazione ai bandi regionali”, e si prevede la nomina di un commissario ad acta in caso di inadempienza da parte dell’ente locale. Infine, la L.R. di cui trattasi ha introdotto criteri di premialità per interventi pubblici, stabilendo che “i lavori pubblici finanziati, in tutto o in parte, dalla Regione, concernenti opere dei comuni, delle province, della Città metropolitana di Torino o di altri enti pubblici operanti nel territorio regionale, prevedono all’interno dei propri quadri economici di spesa un importo pari al 2 per cento dell’importo del contributo erogato, finalizzato alla redazione del PEBA, se non già adottato, o alla sua attuazione”;

Visti gli elaborati prodotti dalla Società incaricata, DBmLAB Architects Società Tra Professionisti S.R.L pervenuti in data 13/12/2024 al prot. 53093 costituenti il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche del Comune di Mondovì, e depositati agli atti per ragione di dimensione degli elaborati:

1. Relazione tecnica
2. Tavole Zone Spazi Pubblici  
Mappatura punti di rilievo  
Mappatura priorità d’intervento  
Elenco edifici pubblici
3. Schede A Rilievo edifici pubblici
4. Schede B Rilievo spazi pubblici;

Rilevato che la redazione del P.E.B.A. è stata articolata secondo le macro-fasi sotto riportate:

1. Raccolta dei dati e mappatura delle criticità;

- istituzione di un gruppo di lavoro trasversale fra gli uffici comunali, necessario a definire l’ambito oggettivo del P.E.B.A., a consentire e facilitare le operazioni di rilevazione e la partecipazione delle associazioni di rappresentanza attive nel campo della disabilità; tale

ambito oggettivo comprende gli edifici pubblici comunali, gli spazi pubblici urbani (parchi, giardini, piazze, vie), aree esterne di accesso ad edifici pubblici di altri enti;

- raccolta delle informazioni tramite sopralluoghi e primo censimento delle BB.AA.;
- attivazione di un percorso partecipato con le associazioni di rappresentanza attive nel campo della disabilità, per l'individuazione dei reali bisogni delle persone disabili, con conseguente eventuale integrazione delle BB.AA. rilevate in fase di sopralluogo; con Lettera a firma del Sindaco e degli assessori competenti le associazioni suddette sono state rese edotte dell'avvio dell'iter per la redazione del P.E.B.A., e ritenendo preziosa e imprescindibile la loro partecipazione mediante la segnalazione di problematiche riscontrate e di suggerimenti da proporre, sono state invitate ad un incontro, che ha avuto luogo nella sede comunale in data 01/10/2024, come da Verbale depositato agli atti del Dipartimento Urbanistica e Servizi al Territorio e alle Imprese, durante il quale sono stati presentati i contenuti del P.E.B.A., il processo per la sua costruzione, e sono state spiegate le modalità per parteciparvi mediante compilazione di apposita scheda; a seguito delle consultazioni anzidette le non hanno fatto pervenire segnalazioni;
- mappatura delle BB.AA.;
- definizione del livello di accessibilità;
- definizione della priorità di intervento;

## 2. Redazione del Piano e definizione delle Linee di Intervento

- individuazione delle azioni e delle misure più efficaci per la limitazione degli effetti delle BB.AA. sulle persone disabili;
- definizione degli interventi standard per il superamento delle BB.AA. fisiche negli spazi/edifici pubblici di proprietà comunale.
- definizione degli interventi standard per il superamento delle BB.AA. percettive negli spazi/edifici pubblici di proprietà comunale;
- definizione dei costi per singolo intervento;

Per la stesura del piano sono stati elaborati due modelli di schede per la raccolta dei dati e alcune tavole grafiche utili per l'individuazione dei punti di rilevamento e degli edifici pubblici di proprietà comunale su mappa;

Le schede di rilievo sono suddivise a seconda dell'ambito di intervento:

- schede A: edifici pubblici di proprietà comunale e loro pertinenze
- schede B: spazi pubblici (strade, percorsi pedonali, parchi, piazze)

Le schede A e B sono specifiche dell'edificio o del punto di rilevamento urbano e indicano la tipologia di barriera/e individuata e la relativa posizione su mappa, la situazione dello stato di fatto, l'ipotesi proposta per la risoluzione del problema e il relativo costo di intervento dettagliato;

Considerato che il P.E.B.A.:

- è lo strumento comunale in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici e spazi pubblici, da parte della più ampia gamma di utilizzatori, intendendo con la nozione di accessibilità l'individuazione e la risoluzione delle criticità per gli utenti affetti da disabilità motorie, sensoriali, cognitive, al fine di rendere la città più accogliente ed inclusiva;
- è concepito a livello normativo come uno strumento meta-progettuale per indirizzare la programmazione di interventi, partendo da un quadro di esigenze e di risposte progettuali già definito, da calibrare in funzione delle risorse disponibili o reperibili e delle ritenute priorità;

Ritenuto che il P.E.B.A. è anche una opportunità per rilanciare l'attrattività del territorio e promuoverne l'economia e il turismo. Come sottolineato nelle "Linee guida su politiche integrate per città accessibili a tutti" elaborate dall'Istituto Nazionale di Urbanistica nel 2019, «il turismo accessibile può costituire una leva per riattivare processi di sviluppo locale in aree interne e marginali del nostro Paese, e per innalzare la qualità dell'abitare. Gli interventi di miglioramento dell'accessibilità ad attrezzature e patrimoni culturali non possono limitarsi alle sole condizioni di fruibilità interna a singoli siti, contenitori e servizi. Devono inquadrarsi in progetti estesi e integrati, sviluppati a una scala idonea a connettere territori, tessuti urbani, edifici, eccellenze storiche, enogastronomiche, turistiche ed economiche». La pianificazione e realizzazione dello spazio pubblico delle città in tal modo genera benessere e attrattività, in virtù della sua compiuta accessibilità, fruibilità, sicurezza e vitalità dei suoi territori;

Visti e richiamati:

- la Legge n. 41 del 28/02/1986;
- la Legge quadro n. 104 del 5/02/1992;
- la Circolare Min. LL.PP. del 19 Giugno 1968, n. 4809;
- l'art. 27 – Legge 30 Marzo 1971, n.118;
- la Legge 9 Gennaio 1989, n. 13;
- il D.M. LL.PP. 14 Giugno 1989, n. 236;
- il D.P.R. 24 Luglio 1996, n. 503;
- gli Artt. 77-82 – D.P.R. 6 Giugno 2001, n. 380 Testo unico dell'edilizia;
- l'art. 42 del D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il vigente Statuto Comunale;

Si propone al Consiglio Comunale:

1. DI APPROVARE il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Mondovì, redatto da Società incaricata DBmLAB Architects Società Tra Professionisti S.R.L., pervenuto in data 13/12/2024 al prot. 53093, costituito dai seguenti elaborati che per ragioni di dimensioni sono depositati in atti:
  1. Relazione tecnica
  2. Tavole Zone Spazi Pubblici
    - Mappatura punti di rilievo
    - Mappatura priorità d'intervento
    - Elenco edifici pubblici
  3. Schede A Rilievo edifici pubblici
  4. Schede B Rilievo spazi pubblici.
2. DI DARE ATTO che il P.E.B.A.:
  - è lo strumento comunale in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici e spazi pubblici, da parte della più ampia gamma di utilizzatori, intendendo con la nozione di accessibilità l'individuazione e la risoluzione delle criticità per gli utenti affetti da disabilità motorie, sensoriali, cognitive, al fine di rendere la città più accogliente ed inclusiva;
  - è concepito a livello normativo come uno strumento meta-progettuale per indirizzare la programmazione di interventi, partendo da un quadro di esigenze e di risposte progettuali già definito, da calibrare in funzione delle risorse disponibili o reperibili e delle ritenute priorità.

3. DI DEMANDARE ai Responsabili degli uffici comunali impegnati nei settori tecnici di lavori pubblici e manutenzioni, l'avvio di azioni opportune per attuare e monitorare detto Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Udita l'illustrazione dell'Assessore Bertazzoli Francesca;

Riscontrato che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata dalla 1<sup>a</sup> commissione consigliere permanente, la quale, nella seduta del 20/12/2024, ha espresso parere favorevole;

Visti il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Uditi gli interventi dei consiglieri, interventi tutti (Consiglieri Barello, Chiecchio, Rosso e Morandini; del Sindaco; dell'Assessore Bertazzoli; del Consigliere Pulitanò, nonché la replica dell'Assessore Bertazzoli) che, a norma dell'art. 69 del Regolamento del Consiglio Comunale, sono riportati nelle registrazioni elettroniche e nelle successive trascrizioni, depositate agli atti della Segreteria Generale ed alle quali si rimanda;

Considerato che non sono pervenute dichiarazioni o segnalazioni circa la presenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al presente procedimento;

Considerato che la presente proposta di deliberazione non necessita, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del Dlgs. 267/2000, del parere di regolarità contabile, in quanto non comporta riflessi, diretti o indiretti, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, si acquisisce il parere favorevole espresso sotto il solo profilo della regolarità tecnica dal responsabile del servizio;

Con votazione palese per alzata di mano e con il seguente risultato:

favorevoli: 16

contrari: nessuno

astenuti: nessuno

## **DELIBERA**

- 1) Di approvare il Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.) del Comune di Mondovì, redatto da Società incaricata DBmLAB Architects Società Tra Professionisti S.R.L, pervenuto in data 13/12/2024 al prot. 53093 costituito dai seguenti elaborati che per ragioni di dimensioni sono depositati in atti:

1. Relazione tecnica
2. Tavole Zone Spazi Pubblici
  - Mappatura punti di rilievo
  - Mappatura priorità d'intervento
  - Elenco edifici pubblici
3. Schede A Rilievo edifici pubblici
4. Schede B Rilievo spazi pubblici;

- è lo strumento comunale in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati al raggiungimento di una soglia ottimale di fruibilità degli edifici e spazi pubblici, da parte della più ampia gamma di utilizzatori, intendendo con la nozione di accessibilità l'individuazione e la risoluzione delle criticità per gli utenti affetti da disabilità motorie, sensoriali, cognitive, al fine di rendere la città più accogliente ed inclusiva;
  - è concepito a livello normativo come uno strumento meta-progettuale per indirizzare la programmazione di interventi, partendo da un quadro di esigenze e di risposte progettuali già definito, da calibrare in funzione delle risorse disponibili o reperibili e delle ritenute priorità.
- 2) Di demandare ai Responsabili degli uffici comunali impegnati nei settori tecnici di lavori pubblici e manutenzioni, l'avvio di azioni opportune per attuare e monitorare detto Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche.
- 3) Di avere atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'arch. Carmela Masillo in qualità di responsabile del procedimento, il quale è incaricato di ogni ulteriore atto in esecuzione della presente in relazione al procedimento relativo alla redazione del P.E.B.A., alla gestione del contributo regionale, compreso la trasmissione della presente deliberazione alla Regione Piemonte.

### **SUCCESSIVAMENTE**

Con votazione palese per alzata di mano e con il seguente risultato:

favorevoli: 16

contrari: nessuno

astenuti: nessuno

### **DICHIARA**

la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del disposto dell'art. 134 del D.L.vo 18/08/2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Stefania Caviglia. \*

IL PRESIDENTE  
Elio Tomatis \*

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



# Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

DIPARTIMENTO URBANISTICA E SERVIZI AL TERRITORIO E ALLE  
IMPRESE

PROPOSTA DI DELIBERA DI Consiglio Comunale

**NUMERO 335 del 09/12/2024**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE  
BARRIERE ARCHITETTONICHE (P.E.B.A.) DEL COMUNE DI  
MONDOVI'.

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto responsabile del servizio, a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 esprime  
parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Mondovì, li 13/12/2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
MASILLO CARMELA \*

\* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa